

COMUNICATO STAMPA della sezione ANPI "Boris Bradac" di Chivasso sulla situazione della Valle di Susa.

Chivasso, 1 giugno 2011

Il direttivo della sezione ANPI "*Boris Bradac*" di Chivasso – a proposito della situazione di tensione che si è prodotta in **Val di Susa** a seguito della possibile realizzazione del nuovo cantiere per la linea ad alta velocità ferroviaria vicino a Chiomonte – auspica che non abbiano a ripetersi situazioni di massiccio intervento delle forze dell'ordine come già avvenne in analoga situazione nel 2005.

Ribadiamo che non è possibile militarizzare una intera area contro il volere della maggioranza dei residenti, per la realizzazione di un'opera su cui, in questi anni, numerosi e crescenti sono i dubbi che si sono venuti a determinare.

Siamo vicini ai membri del direttivo della sezione ANPI di Bussoleno-Forestò-Chianocco che nei giorni scorsi hanno rinunciato all'organizzazione di una loro importante manifestazione locale ("**Balmafol Resiste**"), proprio per dare il segno della gravità del momento, ribadendo di stare ancora una volta con coloro che resistono e che lottano per la salvaguardia di beni comuni.

Auspichiamo altresì che i richiami all'uso della forza ed alla conseguente militarizzazione della Valle che abbiamo sentito profferire da alcuni esponenti politici e sindacali nazionali non abbiano a ripetersi e che non si realizzino in nessun caso azioni di violenza che servirebbero soltanto ad aumentare ulteriormente la tensione.

ORA E SEMPRE RESISTENZA!

Sezione ANPI "Boris Bradac" di Chivasso

<http://www.anpichivasso.blogspot.com/>